

TAGLI AL SOCIALE: IL COMUNE DI ROMA NE DISCUTE SU TWITCH, MA NON NELLE OPPORTUNE SEDI

Roma, 18 febbraio 2021 - Mentre le Parti Sociali attendono ancora di essere convocate dal Comune di Roma, circa i presunti tagli al settore sociale previsti nel bilancio 2021, proseguono gli annunci stampa e social degli Amministratori capitolini su non meglio specificati chiarimenti "dati alla mano" forniti nelle settimane passate.

Da ultimo è stata la stessa Sindaca Raggi, in una diretta Twitch del 17 febbraio sul canale Ivan_Grieco, a ricordare come la questione sia stata già chiarita con Sindacati e Cooperative e che, per il 2021, non siano previsti tagli al bilancio per il settore sociale.

Urge pertanto sottolineare nuovamente che, nella riunione del 14 gennaio 2021 tenuta tra il Gabinetto della Sindaca Raggi, la Ragioneria Generale, l'Assessorato al Bilancio, l'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale, i Direttori dei Dipartimenti Scuola e Sociale di Roma Capitale e i rappresentanti delle Sigle Sindacali e delle Centrali Cooperative, l'Assessore Lemmetti ha fornito solo generiche rassicurazioni circa un mantenimento degli "*stessi livelli di spesa per i servizi sociali erogati dal Dipartimento e dai Municipi nel 2020*".

A lasciare interdetti è proprio questo punto, che nelle intenzioni di Roma Capitale dovrebbe risultare chiarificatore, visto che i servizi sociali erogati nel 2020 sono stati evidentemente ridotti a causa della pandemia e della mancata rimodulazione degli stessi da parte dei Municipi. Di fatto il Comune, ripetendo in ogni sede questa affermazione, continua a confermare la possibilità del taglio agli stanziamenti per il 2021.

L'unica comunicazione ufficiale arrivata, ad oggi, è una lettera con parziali delucidazioni in merito ad un'integrazione di fondi contenuta in un maxi emendamento al bilancio, che ha sancito i tagli nella prima stesura dello stesso come dalle Parti Sociali denunciato.

Il presidio sotto l'Assessorato del 13 gennaio e la successiva manifestazione in piazza del Campidoglio del 27 gennaio dovrebbero aver reso evidente, al di là dei reiterati proclami, che la situazione non è assolutamente chiarita. A chiedere spiegazioni, nelle scorse settimane, sono stati perfino gli stessi Municipi e alcuni Consiglieri comunali, appartenenti anche allo stesso M5S.

Agci Solidarietà Lazio, Confcooperative Federsolidarietà Lazio e Legacoopsociali Lazio, con l'occasione, rinnovano al Comune di Roma la propria richiesta di incontro, ancora non avvenuto né calendarizzato, per definire una volta per tutte e nelle opportune sedi una questione che incide in maniera preponderante sul futuro dell'intera città.